



NO!

AIUTO PER I BAMBINI RIFUGIATI IN SVIZZERA

Nonostante Covid-19: il vostro sostegno
permette di seguire i bambini



LA FAMIGLIA DI MERLINA

Gratitudine e
speranza per il
futuro.



SVIZZERA

Così il nostro lavoro
per i bambini rifugiati
continua.



INSIEME PER I BAMBINI

Regalate una
donazione e aiutate
ai bambini.

SOMMARIO

2 EDITORIALE

Con il vostro sostegno, possiamo aiutare i bambini in tutto il mondo

3 LA FAMIGLIA DI MERLINA

Gratitudine e speranza per il futuro

4 IL VOSTRO AIUTO

Svizzera: così il nostro lavoro per i bambini rifugiati continua

6 INSIEME PER I BAMBINI

Regalate una donazione e aiutate ai bambini

7 NOTIZIE IN BREVE

Dal mondo di Save the Children

Save the Children è presente sul campo in oltre 120 paesi con squadre locali. Per questo e con decenni di esperienza e grazie a sostenitori come voi, Save the Children può fornire un aiuto diretto e rapido.

Gentile lettrice / lettore,

Stiamo vivendo un periodo turbolento e il 2020 ci sta mettendo alla prova. Dopo lo scoppio del coronavirus, c'è stata anche la drammatica esplosione a Beirut che ha aperto un'ulteriore crisi per i bambini in difficoltà. Ma grazie al vostro aiuto possiamo aiutarli da subito!

A causa della pandemia da coronavirus, numerose famiglie già in difficoltà, sono cadute in povertà e ora lottano per la sopravvivenza. Come se non bastasse, dopo la violenta esplosione a Beirut i primi di agosto, circa 100.000 bambini sono rimasti senza una casa. Di fronte a emergenze del genere, siamo estremamente riconoscenti di potervi contare tra i nostri sostenitori! Grazie al nostro fondo di emergenza per l'infanzia, dopo la catastrofe ci siamo subito attivati per il ricongiungimento delle famiglie divise, fornendo un pronto supporto psicologico (maggiori informazioni a p. 7).

Nell'ambito dei nostri progetti in Svizzera, dopo il lockdown abbiamo subito ripreso le attività nei centri asilo. A questo riguardo abbiamo pubblicato un'intervista. Per esempio vi siete mai chiesti quanto un centro asilo sia sicuro e a misura di bambino? (scopri di più a p. 4).

Con il vostro supporto, contribuite a donare un po' di spensieratezza ai ragazzi e alle ragazze in questi tempi difficili. Nel ringraziarvi di cuore, con questo numero colgo l'occasione per illustrare cosa potete fare concretamente per i bambini rifugiati in Svizzera e in tutto il mondo. Siete dei veri eroi per i bambini più svantaggiati.



Vi salutiamo cordialmente,

Lea Bachmann
Direttrice Philanthropy
e membro della direzione
Save the Children Svizzera

LA FAMIGLIA DI MERLINA



I donatori come voi ci permettono di cambiare in meglio la vita dei bambini. Grazie di cuore!

Questa è la storia di Merlina, della sua giovane famiglia nelle Filippine e delle avversità che si sono trovati a fronteggiare. È una storia che dimostra quanto sia urgente e necessario garantire il supporto adeguato durante la pandemia globale, cambiando in meglio e a lungo termine la vita dei bambini.

Merlina vive con suo marito e i tre figli Timothy (6 anni), Feliza (5 anni) e Aldrin (3 mesi) a Tanay, una cittadina delle Filippine. Il padre guadagna un piccolo stipendio come operaio, ma, dopo l'inizio della pandemia, tutte le attività nei cantieri sono state sospese. La famiglia, rimasta senza reddito, teme per la propria sopravvivenza. Grazie a un progetto di Save the Children, ora la famiglia riceve kit per l'igiene, pacchi alimentari e materiale didattico per l'infanzia. Merlina è estremamente grata per l'aiuto ricevuto. Grazie al materiale didattico, può provvedere all'istruzione dei figli direttamente a casa, preparandoli al meglio alla scuola. Sa benissimo che l'istruzione è la via d'uscita dalla povertà. La sua aspirazione è che i figli, nel corso della loro vita, abbiano una sorte migliore di quella occorsa a lei e a suo marito.

«Sono felice di ricevere i pacchi alimentari e i kit per l'igiene. In questo momento non abbiamo soldi e temiamo che anche il denaro per comprare il cibo possa finire.» Merlina (26)

► Qui potete scoprire di più sul nostro lavoro durante la pandemia di coronavirus: savethechildren.ch/coronavirus

IMPRESSUM: EDITORE Save the Children, Sihlquai 253, 8005 Zurigo www.savethechildren.ch REDAZIONE Pia Lieberherr, Sina Meier, Susanne Prochnow, redaktion@savethechildren.ch GRAFICA E REALIZZAZIONE Andrea Nelson FOTO DI COPERTINA Najma (12) ama fare i lavori manuali negli spazi adibiti all'infanzia per bambini rifugiati. FOTOGRAFIA/INTERNO DI QUESTO NUMERO Ahmed Bayram, Claire Thomas, Lei Tapang, Sacha Myers per Save the Children TRADUZIONE E CORREZIONE Marco Gehring Communications SA STAMPA brain'print GmbH CARTA Amber Graphic FREQUENZA DI PUBBLICAZIONE La rivista di «Save the Children» esce a cadenza semestrale in lingua tedesca, francese e italiana TIRATURA 20.000 copie PREZZO ABBONAMENTO Il prezzo dell'abbonamento è CHF 6.– detratto una tantum dall'importo della donazione. I nomi delle persone ritratte sono stati modificati per proteggere i bambini e le famiglie che partecipano alle nostre iniziative.

IL VOSTRO AIUTO



Nina Hösli, Responsabile Programmi nazionali per Save the Children Svizzera, racconta in questa intervista i progetti per i bambini rifugiati.

Uno sguardo sul nostro lavoro in Svizzera

La vostra attività per i bambini in Svizzera si concentra sui diritti dei bambini rifugiati. Come funziona esattamente?

Grazie a studi mirati sui diritti dell'infanzia, sono stati identificati gruppi specifici per i quali tali diritti in Svizzera sono ancora scarsamente applicati. In questa categoria rientrano anche i bambini rifugiati che vivono nei centri asilo. Partendo da questo presupposto, tra il 2016 e il 2018 abbiamo portato avanti progetti pilota per la realizzazione e la gestione di «spazi a misura di bambino» nei centri asilo. Gli ambienti, tarati sulle esigenze dei bambini negli alloggi condivisi, promuovono lo sviluppo delle competenze linguistiche, creative e cognitive, offrendo ai bambini una struttura e delle figure di riferimento solide per la vita di tutti i giorni.

Anche grazie al successo del progetto pilota di Save the Children, dal 2019 i centri asilo federali prevedono «spazi a misura di bambino». In che modo continuate a valorizzare le vostre esperienze?

Grazie al progetto pilota abbiamo raggiunto oltre 1000 bambini e ragazzi rifugiati... e naturalmente non vogliamo fermarci qui! Perciò, dopo la conclusione del progetto pilota, grazie alle esperienze acquisite, abbiamo sviluppato un modello di riferimento per affiancare le organizzazioni di assistenza dei centri asilo nell'allestimento e nell'utilizzo in autonomia degli «spazi a misura di bambino». Collaborando con le organizzazioni, possiamo raggiungere ancora più bambini rifugiati in Svizzera.

Come si comporta concretamente la tua squadra nei centri asilo?

Da un lato facciamo delle valutazioni in merito alla sicurezza dei bambini all'interno dei centri. Verifichiamo che la struttura non presenti pericoli per i più piccoli come assenza di ringhiere o angoli bui. Sulla base delle osservazioni, stiliamo una relazione con le nostre raccomandazioni e offriamo consulenza per l'attuazione di misure ottimali per i bambini. Dall'altro lato affianchiamo i centri e forniamo consulenza per l'allestimento di programmi e «spazi a misura di bambino».

Dopodiché avviamo un progetto pilota rivolto ai genitori, per offrire anche a loro il nostro supporto e rafforzare il loro ruolo in un contesto impegnativo come un alloggio condiviso.

Dopo il lockdown la pandemia continua a condizionare questi progetti?

C'è ancora un certo grado di insicurezza sulle consulenze in loco. Infatti, qualora dovessero emergere dei casi di coronavirus, gli appuntamenti andrebbero immediatamente cancellati. Per il resto abbiamo sviluppato un programma di prevenzione, concordato in anticipo con ogni centro, per garantire il rispetto delle indicazioni di sicurezza fondamentali. Il tema del coronavirus è stato recepito appieno anche nei nostri corsi di formazione, dove insegniamo ai nostri collaboratori attività che possano essere svolte a distanza o all'aperto.

In che misura coinvolgete direttamente i bambini e i ragazzi rifugiati nel vostro lavoro?

Per migliorare in modo sistematico e duraturo le condizioni dei bambini rifugiati in Svizzera, lavoriamo a stretto contatto con altre organizzazioni, come ad esempio nel caso del rapporto partecipativo sull'infanzia (vedi riquadro informativo). Organizziamo laboratori sul tema dei diritti dell'infanzia coinvolgendo bambini e ragazzi per essere certi, anche nel nostro lavoro, che le nostre proposte siano in linea con le loro esigenze.

Laboratori sui diritti dell'infanzia per bambini e ragazzi rifugiati

Nel 2020, la Svizzera dovrà fornire al Comitato ONU sui Diritti dell'infanzia tutte le informazioni sull'attuazione dei diritti dei bambini nel proprio Paese. Per la prima volta, diverse organizzazioni per i diritti dell'infanzia hanno preparato un rapporto [Partizipativer Kinder- und Jugendbericht zu den Kinderrechten (Rapporto partecipativo dei bambini e dei ragazzi sui diritti dell'infanzia)] che raccoglie le opinioni di bambini e ragazzi sull'attuazione dei diritti dei bambini in Svizzera. Durante i laboratori nei centri asilo cantonali e nelle strutture di alloggio, Save the Children raccoglie le voci di bambini e ragazzi rifugiati in Svizzera.

Una volta completo, il rapporto sarà presentato al Comitato ONU per i Diritti dell'infanzia e al mondo politico svizzero.

«Le nostre famiglie trascorrono molto tempo a casa o nei dintorni di casa. Perciò, durante il periodo di isolamento e del divieto di visita, i kit didattici sono stati un passatempo e un'occupazione preziosa e apprezzata.»

Collaboratrice Centro asilo cantonale

SVIZZERA: offerte per bambini rifugiati, anche durante l'emergenza coronavirus.

Il sostegno ai bambini rifugiati è un punto centrale del nostro progetto in Svizzera. Ci impegniamo a realizzare centri asilo a misura di bambino, fornendo consulenza alle organizzazioni preposte per l'allestimento di spazi adatti all'infanzia e per l'offerta di attività ludico-didattiche rivolte a bambini e ragazzi.

Quest'anno il lockdown ci ha posto di fronte a sfide inattese, alle quali abbiamo saputo reagire in modo innovativo. Non avendo più accesso ai centri, abbiamo realizzato kit didattici e ludici. Come ricordato nell'ultima rivista, il materiale donato, oltre ad essere immensamente apprezzato dai responsabili del centro e dai genitori, ci ha permesso di raggiungere 1400 bambini. **Se riusciamo a realizzare queste preziose iniziative per bambini, è solo grazie al vostro sostegno!**



100 centri di accoglienza in 19 cantoni

hanno ricevuto i nostri kit didattici e ludici



60 centri di accoglienza

hanno ricevuto materiale per bricolage



1400 bambini

hanno beneficiato di questa campagna



Intervista al nostro collaboratore Joshua Alborghetti sopra la distribuzione dei materiali per il bricolage: savethechildren.ch/lockdown

Scoprite tutti i dettagli sui kit ludici e didattici: savethechildren.ch/setdidattici

COME AIUTATE VOI I BAMBINI



Suggerimenti dal nostro progetto pilota «Spazi a misura di bambino»

Racconto di un'assistente all'infanzia

Razan, una bambina siriana di 10 anni, e i due fratelli hanno frequentato ogni giorno per tre mesi lo spazio a misura di bambino di Berna. La bambina ci ha messo pochissimo a imparare le parole in tedesco, i giochi in cerchio e le canzoni. Razan ha mostrato con orgoglio lo spazio ai nuovi bambini, integrandoli nei giochi e nei lavori di bricolage. Abbiamo osservato come questa bambina timida sia maturata, sviluppando un senso di sicurezza e di attenzione per il prossimo.



Il giorno della partenza, Razan mi ha consegnato questo regalo fatto da lei. Ci ha ringraziato di tutte le esperienze e le attività svolte negli ultimi mesi (per esempio, imparare a piegare una scatola).

«Oltre che di insegnanti e istruttori, i bambini hanno bisogno anche dell'appoggio dei genitori. In guerra, questa possibilità ci è stata negata. Ora che siamo in un paese senza guerre, dedicherò più tempo ai bambini. Grazie del vostro tempo e della vostra pazienza.»

Padre di Razan

INSIEME PER I BAMBINI

IL VOSTRO IMPEGNO PER I BAMBINI

Il sorriso spensierato e sincero di un bambino è qualcosa che scalda il cuore. Sicuramente avete già provato quest'emozione: sorridere è contagioso e il sorriso di un bambino ci aiuta a «contagiarsi» di quella spensieratezza che troppo spesso ci manca nella vita quotidiana. Save the Children Svizzera lavora proprio per questi sorrisi, scendendo in campo a favore dei bambini più svantaggiati, in Svizzera e nel mondo.

Insieme ai nostri sostenitori facciamo tutto il possibile perché i bambini di tutto il mondo possano crescere felici. Pertanto molti donatori, volendo migliorare le condizioni a lungo termine di questi ragazzi, hanno scelto di sostenere i nostri progetti non solo una volta, ma regolarmente.



DIVENTARE ANGELO CUSTODE

Volete rafforzare il vostro impegno, diventando angelo custode per aiutare a lungo termine i bambini più svantaggiati?

Per ulteriori informazioni, visitate savethechildren.ch/angelocustode



A NATALE REGALATE UN BEL GESTO!

Con una donazione regalo potete condividere la vostra felicità con i bambini che si trovano in condizioni decisamente difficili. In quest'ottica il Natale è un momento perfetto! Avete la possibilità di fare una donazione una tantum a Save the Children a nome di amici cari e parenti o di chiedere ai vostri cari di fare lo stesso a vostro nome.

Per ulteriori informazioni visitate savethechildren.ch/donazioneregalo

Il nostro servizio donazioni è a vostra disposizione. Potete contattarci per mail all'indirizzo info@savethechildren.ch oppure telefonicamente al numero 044 267 74 70.

TORNEO DI TENNIS: I BAMBINI SCENDONO IN CAMPO PER I BAMBINI

Ruben, un ragazzo di Ginevra di 13 anni, sostiene – attraverso Save the Children – i bambini in difficoltà da quando era piccolo. In questi anni è diventato amico di penna di un bambino filippino. Questo legame personale con Save the Children l'ha spinto a fare di più, coinvolgendo più persone del suo ambiente per dare una mano ai bambini emarginati e in difficoltà. Da giocatore appassionato di tennis, ha avuto un'idea: realizzare il suo sogno con un torneo amichevole chiamato «serve4good» (www.serve4good.ch). A metà giugno, Ruben e i suoi amici sono scesi in campo per i bambini interessati dai progetti di Save the Children, raccogliendo la bellezza di 1249 franchi!

Ringraziamo Ruben per lo splendido gesto. Siamo rimasti molto colpiti dall'impegno profuso da lui e dai suoi amici per i loro coetanei in difficoltà!



«Sono felice che tanti ragazzi abbiano aderito all'iniziativa, impegnandosi per una causa nobile e importante. Spero che questo torneo possa diventare un evento annuale. Mi sono davvero divertito!» Ruben (13 anni)

Attivarsi ora! Volete mettervi in gioco con un'azione di raccolta fondi per i bambini in difficoltà? Siamo a vostra disposizione per organizzare azioni di raccolta fondi personali. Potete contattarci per mail all'indirizzo info@savethechildren.ch o telefonicamente al numero 044 267 74 70.

Per ulteriori informazioni, visitate savethechildren.ch/azioneraccolta

PRONTI PER L'EMERGENZA: esplosione a Beirut

A inizio agosto, le immagini scioccanti della tragica esplosione di Beirut hanno fatto il giro del mondo. In seguito alla catastrofe, circa 100.000 bambini hanno perso la propria casa.

Subito dopo lo scoppio, ci siamo attivati per il ricongiungimento tra i bambini e le loro famiglie, visto che molti erano rimasti dispersi nel caos degli eventi. Inoltre forniamo supporto psicologico ai bambini e ai genitori per aiutarli a elaborare le esperienze traumatiche. Dal momento che molte famiglie non possono permettersi un pasto, siamo al loro fianco con pacchi alimentari.



Dopo l'esplosione, la piccola Dalal (4 anni) ha trascorso otto giorni dalla nonna, lontana dai genitori. I collaboratori di Save the Children sono andati a trovarla per fornirle supporto psicologico e suggerire ai genitori come aiutare la figlia in un frangente così drammatico.

Aiuto rapido grazie al fondo di emergenza per i bambini

Per poter intervenire tempestivamente e senza problemi in situazioni di emergenza come l'esplosione di Beirut, Save the Children Svizzera ha istituito un fondo di emergenza per i bambini. La somma a disposizione per queste emergenze può essere impiegata in modo rapido e flessibile per salvare le vite dei bambini durante una catastrofe!

Qui trovate le ultime notizie sugli aiuti d'emergenza: savethechildren.ch/beirut

Siamo rimasti impressionati dalle numerose donazioni ricevute per l'emergenza di Beirut. **Vi ringraziamo di cuore!**

NOTIZIE IN BREVE

Mascherine gratis da DEINDEAL



Anche in questi mesi così impegnativi, abbiamo potuto apprezzare l'enorme vicinanza dimostrata dai nostri partner. Per esempio, abbiamo ricevuto una donazione di oltre 100.000 mascherine dal nostro partner DeinDeal!

Tramite le nostre organizzazioni partner, abbiamo potuto fornire le mascherine protettive alle persone che vivono in contesti di povertà in Svizzera. Abbiamo così donato 32.000 mascherine all'organizzazione «Essen für Alle» che durante l'emergenza Covid 19 ha distribuito pacchi alimentari alle persone in difficoltà economica. In questo modo abbiamo tutelato numerose famiglie e bambini durante le lunghe code per la distribuzione del cibo. Inoltre le nostre squadre, che attirano l'attenzione su Save the Children negli spazi pubblici, utilizzano le mascherine per il loro importante lavoro in favore dei bambini in difficoltà, proteggendo così anche i passanti.

L'allenamento degli EROI PER I BAMBINI



Per la quarta volta, il 10 novembre la catena di centri fitness NonStop Gym organizza un'iniziativa di 24 ore per Save the Children!

Per 24 ore i centri fitness resteranno aperti a tutti. In questo periodo, per ogni persona disposta ad allenarsi o a partecipare a una competizione sportiva, NonStop Gym destinerà un contributo per i bambini più svantaggiati. L'iniziativa è valida in tutte le palestre NonStop di Ginevra, Zurigo, Losanna, Friburgo, Nyon e Bienne.

Il 10 novembre unitevi e diventate anche voi eroine ed eroi per l'infanzia! Durante l'evento, l'ingresso è gratuito.

Nell'esprimere la nostra soddisfazione per questa iniziativa, ringraziamo già da ora NonStop Gym e tutti i soci e i visitatori per il grande sostegno dato ai bambini in difficoltà: siete delle eroine e degli eroi per l'infanzia!

www.nonstopgym.com

**GRAZIE AL VOSTRO AIUTO
SANDILE È GUARITA!**

UNA STORIA A LIETO FINE PER SANDILE

Sandile (11 mesi) vive con la famiglia nello Zimbabwe. A causa della grave siccità, la famiglia ha perso il raccolto e si è vista costretta a ridurre a due il numero di pasti durante la giornata. La piccola Sandile si è trovata così in una condizione di forte malnutrizione. Grazie a un progetto di Save the Children, ora la famiglia ha accesso al cibo, in particolare a uno speciale alimento curativo e ricco di nutrienti per il rapido sviluppo di Sandile.



**Il vostro sostegno è importante.
Grazie infinite per il vostro aiuto!**

**Aiutate i
bambini ora:**

scansionate il codice
QR per donare
con Twint.



Save the Children

Sihlquai 253
8005 Zurigo
Codice:

T +41 44 267 74 70
F +41 43 556 84 98
CP 80-15233-8

info@savethechildren.ch
www.savethechildren.ch
IBAN CH88 0900 0000 8001 5233 8

